

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 13 LUGLIO 2020

(proposta dalla G.C. 15 maggio 2020)

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti in videoconferenza, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PETRARULO Raffaele
AZZARÀ Barbara	IMBESI Serena	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	RICCA Fabrizio
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	SCANDEREBECH Federica
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TISI Elide
FERRERO Viviana	NAPOLI Osvaldo	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio
FORNARI Antonio		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché le Assessori e gli Assessori:  
DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - IARIA Antonino -  
LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - SACCO Alberto -  
SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti la Consiglieri ed il Consigliere: MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale FERRARI dr. Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N.320 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17  
COMMA 5 DELLA L.U.R., CONCERNENTE L'AREA SITA IN STRADA BASSE DI  
STURA N. 61. ADOZIONE.

Proposta dell'Assessore Iaria di concerto con l'Assessore Unia, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Il presente provvedimento riguarda un'area situata nella Circostrizione Amministrativa n. 6, accessibile da strada Basse di Stura n. 61, collocata in un contesto urbano misto con presenza di attività produttive, terziarie e servizi tecnologici. La stessa confina a nord con il Parco della Stura, ad est con un'area di proprietà dell'Iren S.p.A., a sud con le aree, in parte già trasformate, dell'ex complesso industriale Alfa Romeo e ad ovest con l'area destinata ad attività produttive ove si svolge un'attività industriale.

In seguito all'acquisizione da parte di altra società di maggiori dimensioni, la società Proponente la variante è stata oggetto di un piano industriale di recupero che si fonda sulla ristrutturazione dei processi produttivi e sulla riorganizzazione logistica dello stabilimento che ne richiede l'ampliamento. Per realizzare tale ampliamento, la società ha individuato l'area oggetto del presente provvedimento, di proprietà della Città di Torino, che attualmente si presenta libera e a gerbido ed è destinata dal P.R.G. vigente a Viabilità VI, Aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed alla circolazione (articolo 8 punto 17 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione).

La società in parola ha proposto l'acquisizione della porzione di area di proprietà comunale e presentato istanza di variante al P.R.G. proponendo l'attribuzione all'area in parola della destinazione produttiva "IN", che già caratterizza il contesto circostante e la restante parte dell'azienda stessa.

Considerato che l'area suddetta è già inserita nel Piano dismissioni 2020-2022, con successivo provvedimento di natura patrimoniale si procederà al perfezionamento dell'acquisto dell'area in capo alla società Proponente.

Inoltre, in una prospettiva di medio-lungo termine la stessa società ha avviato trattative con IREN S.p.A. per la possibile acquisizione di parte del lotto confinante, una volta adibito a depositaria e attualmente in fase di sgombero, per l'eventuale espansione dell'attività industriale.

Relativamente alla possibilità di eliminare la viabilità attualmente prevista dal vigente P.R.G., il parere espresso dal competente Servizio Mobilità in data 5 settembre 2017, con nota prot. n. 19351, è favorevole alla soluzione di variante proposta in quanto la medesima garantisce la piena fruibilità dell'area a destinazione industriale e, nel contempo, salvaguarda la futura accessibilità delle aree al contorno, anche in relazione alle opere stradali già realizzate a seguito dell'approvazione del PRIN Botticelli nel 2012.

Ciò premesso, considerato che il presente provvedimento è finalizzato a consentire l'ampliamento di una struttura produttiva, in linea con il Programma di Governo della Città e con gli indirizzi per la revisione generale del Piano Regolatore attualmente in corso, si ritiene di pubblico interesse modificare la destinazione urbanistica dell'area in oggetto.

In relazione a quanto sopra la variante prevede:

- A. la modifica della destinazione urbanistica dell'area in oggetto (superficie territoriale totale pari a circa metri quadrati 3.200) da "Area per la Viabilità VI - Aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed alla circolazione" ad "Area normativa IN - Edifici o complessi di edifici a destinazione produttiva inseriti in zone consolidate per attività produttive";
- B. la conseguente attribuzione all'area oggetto della variante dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi afferenti all'Area e Zona normativa "IN";
- C. la conseguente modificazione della Tavola 1 del P.R.G. - Azionamento, alla scala 1:5.000.

Sotto il profilo idrogeomorfologico, l'area in oggetto è classificata nella classe III - sottoclasse IIIb2b (P), che comprende aree edificate, appartenenti alla fascia C, che sono state parzialmente inondate e sono considerate attualmente inondabili. Sono ammessi tutti gli interventi previsti dal P.R.G. per le singole zone e aree normative, nel rispetto delle ulteriori specifiche prescrizioni afferenti la sottoclasse IIIb2b (P). Per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A..

Con determinazione dirigenziale cron. n. 189 del 13 agosto 2019 (mecc. 2019 43596/126), il Dirigente dell'Area Ambiente - Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha provveduto all'esclusione con prescrizioni della variante in oggetto dalla fase di valutazione della V.A.S. ed ha espresso parere di compatibilità della variante con il "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino", evidenziando l'esigenza di provvedere alla revisione dello stesso.

A tale fine si procede, pertanto, con il presente provvedimento altresì alla revisione del Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.), ai sensi dell'articolo 7 Legge Regionale n. 52/2000 e s.m.i. mediante l'assegnazione all'area oggetto di variante della classe VI (aree esclusivamente industriali) (allegato 2).

In relazione al maggior valore indotto dalla Variante de qua, la proprietà corrisponderà ai sensi di legge il contributo straordinario di valorizzazione pari ad Euro 48.504,88 (quarantottomilacinquecentoquattro/88), come ritenuto congruo dalla Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti, Area Patrimonio, Servizio Edifici Municipali - Gestione Amministrativa, Ufficio Valutazioni e Accatastamenti della Città con nota prot. 9892 del 19 ottobre 2019, garantendo tale obbligazione con apposita garanzia fideiussoria per il medesimo importo. Il relativo impegno verrà formalizzato attraverso la stipula di apposito atto unilaterale d'obbligo, da perfezionarsi prima dell'approvazione della presente variante.

Il presente provvedimento, che riguarda un'area di 3.200 metri quadrati, comporta l'incremento della dotazione di aree per Servizi pubblici di mq. 640 e non incrementa le superfici territoriali previste dal P.R.G. vigente relativamente alle attività produttive in misura superiore al 2 per cento (articolo 17, comma 5, lettera f) della L.U.R.).

Per effetto delle varianti approvate successivamente all'approvazione del P.R.G. e tenuto conto del presente provvedimento, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale e s.m.i. rispetto al Piano Regolatore vigente.

Il provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti. In particolare, relativamente al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 233-35836 del 3 ottobre 2017, si dà atto di averne puntualmente verificato la coerenza con il Piano stesso, come risulta dalla "Relazione di coerenza con il P.P.R." allegata al fascicolo di variante (allegato 1 lettera i).

Il presente provvedimento soddisfa le condizioni di cui all'articolo 17, comma 5 della L.U.R., come di seguito verificato e, pertanto, costituisce variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della stessa Legge:

- a. le modifiche introdotte dalla presente variante non modificano l'impianto strutturale del P.R.G. vigente;
- b. la variante non modifica la funzionalità delle infrastrutture a rilevanza sovracomunale;
- c. la variante non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per 0,5 metri quadrati per abitante, come specificato nel prospetto numerico sotto riportato;
- d. la variante non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per 0,5 metri quadrati per abitante, come specificato nel prospetto numerico sotto riportato;
- e. la variante non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'approvazione del PRG vigente, pari a 1.151.400 abitanti;
- f. la variante non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività economiche produttive, direzionali, commerciali, turistico - ricettive in misura superiore al 2%;
- g. la variante non interessa aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;
- h. la variante non interessa ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Ai fini della conferma della natura parziale della variante ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., lettere c), d), e) e f), si evidenziano i seguenti dati quantitativi determinati ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., come modificata dalla Legge Regionale n. 26/2015:

- |   |   |              |
|---|---|--------------|
| - | Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995   | 44,77 mq/ab, |
| - | Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento e tenuto conto dei provvedimenti frattanto intervenuti | 44,51 mq/ab, |
- la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab. nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale teorica P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,
  - Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento e tenuto conto dei provvedimenti frattanto intervenuti 1.138.722 abitanti,
- la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1995;
- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq,
  - Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento e tenuto conto dei provvedimenti frattanto intervenuti 26.124.204 mq,
- la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento del Foglio 5B della Tavola n. 1 del P.R.G. in conformità alla variante precedentemente descritta.

La presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 6 per l'acquisizione del relativo parere. In relazione alla variante in oggetto, il Consiglio della Circoscrizione 6, con provvedimento del 25 giugno 2020, che si allega (all. 3 - n. ), ha espresso parere favorevole.

Si dà, infine, atto che resta immutata la qualificazione della presente variante nei termini di variante parziale in seguito all'ampliamento dei limiti di incremento delle superfici territoriali o degli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, oggetto di variante parziale di cui all'articolo 17, comma 5, lettera f), della Legge Regionale n. 56/1977, operato dall'articolo 62 della Legge Regionale n. 13/2020 (riparti Piemonte). In sede di approvazione verranno resi i dati quantitativi risultanti dall'applicazione dei nuovi parametri.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Visto il Piano di Classificazione Acustica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 200 del 20 dicembre 2010;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;  
Vista la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e s.m.i.;  
Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;  
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di adottare la variante parziale n. 320 al vigente Piano Regolatore Generale di Torino, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.U.R., concernente l'area sita in strada Basse di Stura n. 61 (all. 1 - n.           );
- 2) di avviare la contestuale procedura di revisione del Piano di Classificazione Acustica della Città, ai sensi dell'articolo 7 Legge Regionale 52/2000 e s.m.i. (all. 2 - n.           );
- 3) di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**L'ASSESSORE  
ALL'URBANISTICA  
F.to Iaria**

**L'ASSESSORE  
ALL'AMBIENTE, FONDI EUROPEI, VERDE  
F.to Unia**

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

**LA DIRIGENTE DI AREA URBANISTICA  
E QUALITÀ DELL'AMBIENTE  
COSTRUITO  
F.to Gilardi**

**IL DIRIGENTE SERVIZIO  
ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI  
F.to Beltramino**

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO  
La Dirigente Delegata  
F.to Gaidano

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:  
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO  
Ferrari

IL PRESIDENTE  
Sicari

---